Allegato 9 - ACCORDO DI COPROGRAMMAZIONE

L'ente Comune di Napoli , iscritto all'Albo SCU con il codice SU00317, di seguito "ente referente", con sede legale nel Comune di Napoli (Na) alla P.zza Municipio n.1 , proponente il Programma di intervento "Napoli cultura e innovazione", rappresentato dal Dirigente del Servizio Politiche Giovanili Fabio Di Dato e domiciliato per la carica presso la sede del relativo servizio, in qualità di coordinatore responsabile del servizio civile universale

E

L'ente CallystoArts, iscritto all'albo SCU con il codice SU00252, di seguito "ente coprogrammante", con sede legale nel Comune di San Giorgio a Cremano (Na) via Matteotti n.1 ,rappresentato dall' Avv. Micera Francesco nato a Napoli (Na) il 2/01/1986, residente a San Giorgio a Cremano (Na) in via Manzoni n. 216 CAP 80046 codice fiscale MCRFNC86A02F839E, in qualità di legale rappresentante

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

il d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40 ha istituito il servizio civile universale che si attua attraverso programmi di intervento di elevata utilità sociale, articolati in progetti, realizzati in Italia o all'estero da enti pubblici o enti ed organizzazioni privati senza scopo di lucro, iscritti in un apposito Albo;

il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 gennaio. ha approvato il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale;

la Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale 31/01/2023 ha dettato le "*Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – criteri e modalità di valutazione*" e, in particolare, ha riconosciuto la possibilità a due o più enti titolari di iscrizione all'Albo di servizio civile universale di coprogrammare nell'ambito di un programma di intervento;

la citata circolare inoltre ha previsto che la coprogrammazione debba essere sancita tramite un apposito accordo, sottoscritto dagli enti coprogrammanti, che deve specificare il contributo dato da ciascun ente al programma, nonché i sistemi di monitoraggio, selezione e formazione che si intendono impiegare;

in data 19/05/2026 è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2026, con scadenza 30/09/2026 ore 14:00 ;

CONSIDERATO CHE

Le Parti intendono coprogrammare per la realizzazione del programma di intervento denominato "Napoli cultura e innovazione", articolato in n. 3 progetti, che vede coinvolti n. 18 enti di accoglienza, con lo scopo condiviso di garantire una migliore realizzazione dell'obiettivo/degli obiettivi del programma stesso;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo di coprogrammazione

Con il presente Accordo di coprogrammazione le Parti intendono:

a) specificare i progetti facenti parte del programma d'intervento;
b) definire il contributo fornito da ciascun ente coprogrammante al programma;
c) indicare i sistemi di monitoraggio, selezione e formazione che si impiegano.

Articolo 2 – Progetti del programma d'intervento

I progetti facenti parte del programma d'intervento "Napoli cultura e innovazione" dell'ente referente sono i seguenti:

"Napoli città aperta"

I progetti facenti parte del programma d'intervento "Napoli cultura e innovazione" dell'ente coprogrammante 1 sono i seguenti:

"Patrimonio in comune"

"Comunità Creative"

Articolo 3 – Contributo fornito dagli enti al programma

Ciascun ente coprogrammante, per la realizzazione dell'obiettivo/degli obiettivi del programma d'intervento di cui all'articolo 2, fornisce il proprio contributo in termini di apporto e di azioni comuni e/o integrate, nel modo dettagliatamente di seguito descritto:

La co-programmazione tra Comune di Napoli e CALLYSTO nasce dalla condivisa interpretazione dei fenomeni sociali in atto nella nostra Nazione e nei territori in cui si svolgerà il programma. Allo stesso modo gli Enti hanno deciso di attuare una serie di azioni coordinate per la gestione del programma ed il raggiungimento dell'obiettivo stesso, ovvero:

- Attuazione di un sistema di coordinamento tra i Responsabili del Servizio Civile Universale;
- condivisione dei dati raccolti sui territori in cui svolgerà il Programma;
- calendarizzazione concordata di eventi, attività informative e promozionali inerenti sia il programma sia il più vasto ambito del Servizio Civile Universale;
- condivisione del *Know-how* acquisito nel corso degli anni di attività, sia nel terzo settore sia nell'ambito specifico del servizio civile.

In particolar modo, di seguito sono definiti i contributi dati da ciascun ente coprogrammante al programma

<table>
<tr><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Ente Coprogrammante</td><td>Comune di Napoli</td><td>CallystoArts</td></tr>
<tr><td>Azioni integrate per garantire il raggiungimento dei risultati attesi rispetto ai bisogni e le sfide territorialmente rilevate</td><td>- Metterà a disposizione il suo know-how e la sua esperienza e le figure professionali relative al campo dell’assistenza;
- Si occuperà della creazione e della gestione della giornata di incontro degli operatori volontari”;
- Analisi dei questionari di Valutazione somministrati ai volontari e alla Comunità locali sull’utilità del Servizio Civile.</td><td>- Metterà a disposizione il suo know-how, la sua esperienza e le figure professionali relative al campo dell’educazione e promozione, della promozione culturale e della tutela del patrimonio storico, artistico e culturale;
- Si occuperà dell’organizzazione e della pianificazione del piano di informazione e promozione del programma;
- Controllo degli standard qualitativi e dei relativi indicatori.</td></tr>
<tr><td>Azioni comuni per garantire il raggiungimento dei risultati attesi rispetto ai bisogni e le sfide territorialmente rilevate</td><td colspan="2">Per la corretta gestione del programma e il raggiungimento degli obiettivi, entrambi gli Enti:
- Effettueranno riunioni di staff con cadenza mensile (o maggior frequenza se necessario) per valutare l’operatività delle strutture, condividere avanzamenti di programma ed eventuali problematiche in atto;
- effettueranno riunioni con esperti del settore di programma per pianificare al meglio gli interventi e le attività;
- raccoglieranno dati uniformi sul fenomeno sociale su cui si vuole intervenire, indicatori comuni per analizzare lo sviluppo del programma e valutare lo stato di raggiungimento degli obiettivi;
- sviluppo condiviso di materiali promozionali e informativi del Programma;
- attiveranno tavoli comuni di concertazione con le realtà locali e le Istituzioni in relazione al settore e agli obiettivi del Programma;</td></tr>
</table>

	- condivideranno dal terzo mese di attività del Programma, con cadenza mensile, le buone prassi emergenti dai singoli progetti, sia a scopo informativo (comunicazione verso l'esterno) sia a scopo migliorativo (in relazione alla gestione degli Operatori volontari, all'archiviazione e tenuta dei dati sensibili, ai miglioramenti territoriali ottenuti); - organizzazione dell'incontro tra Operatori volontari, supportati da facilitatori ed esperti del settore, per favorire lo scambio di idee ed esperienze, incentivare il dialogo tra giovani, operatori volontari, esperti del Volontariato e operatori del Terzo Settore

Articolo 4 – Sistemi di monitoraggio, selezione e formazione

Le Parti, con riferimento ai sistemi di monitoraggio, selezione e formazione che si impiegano, dichiarano quanto segue[1]:

Ciascun ente si avvarrà dei propri sistemi accreditati fermo restando che ciascun ente è responsabile delle attività dallo stesso realizzate .

Articolo 5 – Responsabilità

Le Parti dichiarano, con riferimento alle seguenti attività comuni del programma:

1. l'attività di realizzazione dell'incontro/confronto con gli operatori volontari di servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma:

   Per favorire lo scambio di idee ed esperienze, incentivare il dialogo tra giovani, operatori volontari, esperti del Volontariato e operatori del Terzo Settore, verranno istituiti focus group dedicati alla condivisione di esperienze e feedback sul percorso di Servizio Civile Universale. Tutti gli operatori volontari coinvolti e impegnati nei progetti di questo programma si incontreranno a metà percorso del loro Servizio Civile Universale in due giornate all'insegna dello scambio esperienziale, del dialogo, della contaminazione di idee e sensazioni. Supportati da esperti e facilitatori, i giovani operatori volontari si confronteranno sulla loro esperienza di Servizio Civile Universale, facilitando l'emergere di prassi, buone pratiche, idee e sullo stato di avanzamento dei loro progetti, delle difficoltà incontrate e delle aspettative per il futuro

   2. l'eventuale attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti che lo compongono:

   Le attività di informazione alla comunità sul programma d'intervento e sui relativi progetti del Servizio Civile Universale saranno svolte utilizzando un set di strumenti

[1] indicare, a solo scopo informativo, i sistemi di monitoraggio, selezione e formazione che si impiegano.

basati sui media tradizionali, su quelli web-based e social, e su attività da svolgere nelle attività in presenza e presso la sede del centro giovanile Asterix.

3. le eventuali altre attività comuni:

- Effettueranno riunioni di staff con cadenza bimestrale (o maggior frequenza se necessario) per valutare l'operatività delle strutture, condividere avanzamenti di programma ed eventuali problematiche in atto;
- effettueranno riunioni con esperti del settore di programma per pianificare al meglio gli interventi e le attività;
- raccoglieranno dati uniformi sul fenomeno sociale su cui si vuole intervenire, indicatori comuni per analizzare lo sviluppo del programma e valutare lo stato di raggiungimento degli obiettivi;
- sviluppo condiviso di materiali promozionali e informativi del Programma;
- attiveranno tavoli comuni di concertazione con le realtà locali e le Istituzioni in relazione al settore e agli obiettivi del Programma;
- condivideranno dal terzo mese di attività del Programma, con cadenza mensile, le buone prassi emergenti dai singoli progetti, sia a scopo informativo (comunicazione verso l'esterno) sia a scopo migliorativo (in relazione alla gestione degli Operatori volontari, all'archiviazione e tenuta dei dati sensibili, ai miglioramenti territoriali ottenuti);
- organizzazione dell'incontro tra Operatori volontari, supportati da facilitatori ed esperti del settore, per favorire lo scambio di idee ed esperienze, incentivare il dialogo tra giovani, operatori volontari, esperti del Volontariato e operatori del Terzo Settore.

La responsabilità per le attività di cui ai punti 1,2,3 suindicati sono in solido tra gli enti coprogrammanti

Articolo 6 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo decorre dalla data di avvio del programma di intervento e ha validità fino alla conclusione dello stesso.

Napoli , 23/09/2026

Firma del legale rappresentante o del coordinatore responsabile del servizio civile universale dell'ente referente …….

_____

Firma del legale rappresentante o del coordinatore responsabile del servizio civile universale dell'ente ……. coprogrammante

_____